Bilancio ok per la quarta edizione di "Volontariato in FEsta": Piazza Ariostea si è colorata di solidarietà

Oltre 60 associazioni e 200 studenti hanno animato la piazza ferrarese con percorsi didattici, il "salotto delle idee" e il gioco collettivo "Solidarietà in gioco", dando vita a una straordinaria rete di comunità

Ferrara – Si è conclusa con un buon riscontro di pubblico, ma soprattutto di partecipazione e di scambio intergenerazionale tra studenti e volontari, la quarta edizione di "Volontariato in FEsta", la grande Festa del Volontariato di Ferrara svoltasi sabato 10 ottobre in Piazza Ariostea. Promossa dal CSV Terre Estensi insieme a oltre sessanta associazioni del territorio, con il patrocinio del Comune di Ferrara, la manifestazione ha messo al centro la bellezza dell'impegno sociale, offrendo alla cittadinanza un'intera giornata di incontri, giochi e condivisione.
I gazebo informativi delle associazioni aderenti hanno popolato la piazza per l'intera giornata, raccontando progetti e servizi, distribuendo materiale promozionale e coinvolgendo nuovi volontari in un clima sereno di partecipazione e di pace.
Entusiasta anche Chiara Sapigni, Vicepresidente del CSV Terre Estensi: «La Festa del Volontariato rappresenta un'occasione preziosa per fare rete, avvicinando le associazioni ai ragazzi delle scuole durante la mattina e incontrando cittadini e famiglie nel pomeriggio. È la conferma concreta di come il Centro Servizi per il Volontariato sia ogni giorno al fianco del terzo settore, sapendosi adeguare e rispondere alle esigenze reali della città. Il filo conduttore di quest'anno è stata la solidarietà, valore centrale per il CSV e principio guida che anima l'impegno quotidiano dei volontari verso la comunità».
I momenti chiave della giornata - La giornata è iniziata fin dal mattino con un'attenzione speciale al dialogo con le nuove generazioni: a partire dalle 8.30 la piazza ha accolto circa 200 studenti e studentesse provenienti da 9 istituti superiori di Ferrara, coinvolti in laboratori didattici e attività ideate dai volontari per promuovere la cittadinanza attiva e la cultura del dono.
Nel primo pomeriggio si è tenuto il salotto delle idee riservato ai volontari, momento centrale di confronto sulle sfide del terzo settore.
A seguire, la piazza si è trasformata in un grande campo da gioco aperto a cittadini di ogni età grazie a "Solidarietà in gioco". Attraverso sfide interattive, giochi di memoria, percorsi sensoriali e botanici, simulazioni d'emergenza con le tende della Protezione Civile e della Croce Rossa, quiz culturali, esibizioni di flamenco e dimostrazioni di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), i partecipanti hanno contribuito a realizzare l'installazione finale: "La Città della Solidarietà", opera collettiva e metafora visiva della rete solidale che unisce e sostiene la comunità ferrarese.
L'edizione di quest'anno ha avuto inoltre un respiro globale, rientrando tra le iniziative dell'Anno Internazionale del Volontariato per lo Sviluppo Sostenibile – IVY 2026.